



Cartiglio al retro

538

**Angelo Dall'Oca Bianca**  
(Verona 1858 - 1942)

"Poesia pastorale"  
olio su tela (cm 101,5x166)  
Firmato in basso a destra  
Al retro: cartiglio e timbro a ceralacca del Museo Civico di Verona  
firmato dal dott. Antonio Avena

*Provenienza:*  
Quadreria del pittore;  
Comune di Verona, Museo Civico. cat.n.453

*Esposizione:*  
1912, X Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia

€ 16.000/18.000

L'opera è stata presentata alla X Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia del 1912 nella sala personale dedicata ad Angelo Dall'Oca Bianca. Scrive Carlo Manzini: "...una strana forza emotiva dall'accostamento audace di toni audaci, sempre però accordati negli effetti d'insieme con una disinvoltura signorilmente dominatrice[...]avviata ai lavori dei campi in un raggio di *Poesia pastorale*..." (C. Manzini, Angelo Dall'Oca Bianca nell'Arte e nella vita, Verona, 1939, p. 59, ill. p. Tav. CXXXIX). Il timido divisionismo, mutuato dalla conoscenza della pittura di Pellizza Da Volpedo, al quale aderisce Angelo Dall'Oca Bianca, paradossalmente conferisce maggior fascino al dipinto, rendendolo tra i più ammirati all'epoca, proprio per il suo bilanciamento cromatico, cifra stilistica del pittore. Va constatata l'ironia del pittore veronese che utilizza un'opera del collega, *Il capitale della contadina*, sostituendo la fila di pecore con i tacchini (cfr. Verona, Palazzo Forti, *La formazione di Angelo Dall'Oca Bianca*, 1968, fig. 47). Non è un caso se si interessò al dipinto da subito e in prima persona l'allora direttore (dal 1915) del Museo Civico di Verona, Antonio Avena, affascinato anche dalla declinazione letteraria di tale soggetto. Di recente, è passato sul mercato internazionale il probabile bozzetto dell'opera (Sotheby's, 09 June 2009, Milan, *Importanti dipinti antichi-Dipinti del secolo XIX-Arredi-Maioliche e Libri Antichi*, Lot Number 99).



538